



ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 20 luglio 2017	Deliberazione n. 11
---------------------------	---------------------

OGGETTO: Adozione del regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e generalizzato.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Francesco BALOCCO

Lombardia: Viviana BECCALOSI

Emilia Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTO il D.Lgs. 112/98;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPO in data 2 agosto 2001;

PREMESSO

- che la materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni è stata recentemente oggetto di un'ampia e profonda revisione;
- che il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuando la delega dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, modifica sia il decreto legislativo n. 33 del 2013 sia la legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO

- che alle modifiche in premessa indicate si aggiunge l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (decreto legislativo n. 50 del 2016) che contiene anch'esso sostanziali novità in tema di obblighi di trasparenza relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi;

VISTE:

- la determinazione ANAC n. 1310 del 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" e relativo Allegato 1) Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- la determinazione ANAC n. 1309 del 2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013;
- la determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 9 d.lgs. 33/2013 <<Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali>>" come modificato dall'art. 13 del d. lgs. 97/2016", così come pubblicata sul sito dell'Autorità;

CONSIDERATO:

- che il presente atto integra e si raccorda con gli ulteriori atti dell'AIPO contenenti indicazioni volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi e a "promuovere maggiori livelli di trasparenza", in primo luogo le misure organizzative contenute nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017 – 2019, che in conformità con le modifiche apportate all' art. 10 del d.lgs n. 33/2013, assorbe i contenuti del Programma triennale per la trasparenza;
- che gli artt. 5 e 5bis del d.lgs. n. 33/2013, hanno modificato l'istituto dell'accesso civico introducendo la distinzione tra:
 - "accesso civico semplice" (art. 5 comma 1), inteso come accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione del "decreto trasparenza";
 - "accesso civico generalizzato" (art. 5 comma 2) inteso come diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli

sottoposti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del “decreto trasparenza”, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici o privati giuridicamente rilevanti;

- che tali categorie di accesso si aggiungono alla disciplina previgente, del c.d. “accesso documentale” di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, per cui il richiedente l’accesso deve dimostrare di essere titolare di un <<interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l’accesso>>;
- che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le linee guida sopra richiamate, auspica l’adozione di un regolamento interno sull’accesso e di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione;

VISTA:

- la circolare 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione – Attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato (c.d. modello FOIA), che ha chiarito che ciascuna amministrazione possa disciplinare con *regolamento interno esclusivamente i profili procedurali e organizzativi di carattere interno*, in quanto al contrario, i profili di rilevanza esterna, che incidono sull’estensione del diritto devono ritenersi coperti dalla riserva di legge (D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ;

RICORDATO:

- che i dirigenti responsabili degli uffici, in base al d.lgs. art. 43, co. 3 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e che ricade sotto la responsabilità del personale dirigente anche il controllo della regolare attuazione dell’accesso civico;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell’AIPO, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di adottare il nuovo “Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e generalizzato” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, definito in conformità a quanto previsto dalla normativa citata in premessa;
2. che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Ing. Bruno Mioni, provvederà alla predisposizione di quanto necessario per dare piena applicazione al Regolamento in oggetto con appositi successivi atti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

LA PRESIDENTE

Viviana Beccalossi



Il Segretario Verbalizzante

Angelo Marzo

